



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

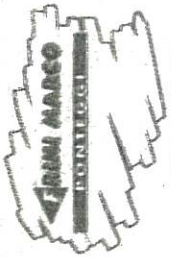
Rassegna Stampa **16 – 22 Marzo 2026**



☎ 335 8375111

✉ info@frimarcoponteggi.it

VALLE RUBICONE



☎ 335 8375111

✉ info@frimarcoponteggi.it

Costruiscono in zona vincolata: denunciata una donna

I carabinieri della Forestale hanno sorpreso gli operai intenti a realizzare l'opera senza alcuna autorizzazione

SOGLIANO

Stavano realizzando una platea in cemento armato in una zona a rischio idrogeologico e, questa l'accusa, senza le autorizzazioni necessarie. Questa la circostanza che ha portato una donna di 56 anni del riminese ad essere denunciata per il presunto abuso in quanto legale rappresentante della società cooperativa responsabile dell'intervento.

L'operazione è dei militari del

Nucleo Carabinieri Forestale di Mercato Saraceno che ha competenza anche sul territorio del comune di Sogliano. È qui, in un terreno adibito a pascolo lungo la via Pietra dell'Uso Casa Nuova, che si sono imbattuti in tre operai intenti nella realizzazione di una platea di cemento armato. La zona in cui lavoravano costruendo è un'area calanchiva ed è sottoposta a stringente vincolo idrogeologico.

L'opera è risultata completamente priva di qualsiasi titolo abilitativo edilizio, configurando l'ipotesi di reato prevista dagli articoli 31 (che punisce gli interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale

difformità o con variazioni essenziali) e 44, comma 1, lettera b (che prevede l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 5164 a 51.645 euro nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o assenza del permesso o di prosecuzione degli stessi nonostante l'ordine di sospensione) del Testo Unico dell'Edilizia. Considerata l'assenza delle autorizzazioni e la sua ubicazione in un'area a rischio, l'intera opera è stata sottoposta a sequestro penale.

L'attività si inquadra nell'ambito dei controlli di prevenzione e repressione dei reati ambientali e paesaggistici disposti dal gruppo Carabinieri Forestale di Forlì-Cesena.

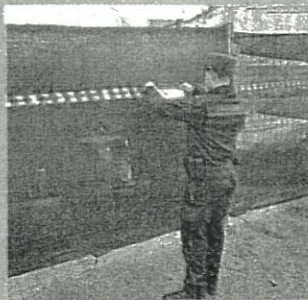


Un intervento dei Carabinieri Forestali

Valle del Rubicone

SOGLIANO

Abuso edilizio tra i calanchi



Il sequestro dei carabinieri

A Sogliano al Rubicone è stata sottoposta a sequestro penale una platea in cemento armato mentre veniva costruita abusivamente in una zona soggetta a vincolo idrogeologico. I carabinieri del Nucleo Forestale di Mercato Saraceno hanno denunciato una donna di 56 anni, residente nella provincia di Rimini, in quanto legale rappresentante di una società cooperativa riminese, responsabile della realizzazione di interventi edilizi in assenza del permesso di costruire. L'attività, che si inquadra nell'ambito dei controlli di prevenzione e repressione dei reati ambientali e paesaggistici disposti dal Gruppo Carabinieri Forestale di Forlì-Cesena, è scaturita da un intervento effettuato nel territorio del Comune di Sogliano al Rubicone. Nel corso del sopralluogo, i carabinieri forestali hanno sorpreso tre operai al lavoro in una zona sottoposta a stringente vincolo idrogeologico. Oltretutto l'opera in costruzione è risultata completamente priva di qualsiasi titolo abilitativo edilizio, configurando l'ipotesi di reato prevista dal Testo Unico dell'Edilizia. Considerata l'assenza delle autorizzazioni e la sua ubicazione in un'area a rischio, l'intera opera è stata sottoposta a sequestro penale.

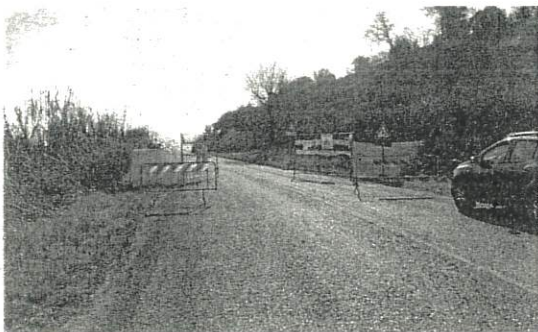
e.p.

Valle del Rubicone

Fondovalle Rubicone, lavori e proteste

Strada chiusa per gli interventi post alluvione di maggio 2023. Berretti (ristorante Il Parco): «Segnaletica sbagliata, perso il 30% dei clienti»

Proteste per la segnaletica ritenuta sbagliata e poco evidente per i lavori che da metà febbraio, con la fine prevista il 31 maggio, interessano il miglioramento della viabilità sulla provinciale 85 Fondovalle Rubicone, danneggiata dall'alluvione del maggio 2023. L'intervento di 2 milioni di euro (dal Pnrr) interessa Roncofreddo e Sogliano e soprattutto i residenti e attività che sono a monte della provinciale 85. L'intervento prevede la realizzazione di tre opere di consolidamento, che vengono eseguite in successione e con continuità. È stato concordato con i Comuni di Sogliano e Roncofreddo di deviare la circolazione sulle provinciali Sp9, Sp40 e Sp117, che dovrebbero garantire la continuità dei collegamenti durante il periodo di chiusura. Dice Alessandro Berretti che con la sorella Simona è titolare del ristorante Il Parco di Bagnolo di Sogliano, portavoce delle attività della zona e dei residenti: «I lavori sono necessari perché con l'alluvione del maggio 2023 la maggior parte delle strade collinari e montane sono state danneggiate da frane diventa-



La Fondovalle Rubicone chiusa. Sotto, Alessandro e Simona Berretti de 'Il Parco'

te pericolose. Le nostre lamentele riguardano la segnaletica che è stata fatta male, senza indicazioni precise, chi arriva da altri comuni e da altre province si trova in difficoltà. Sarebbe bastata una cartellonistica adeguata da sistemare in località Feloniche con direzione obbligatoria a destra per Musano, Roncofreddo, Santa Paola fino a Sogliano, lasciando comunque uno spazio per i residenti».

Continua Alessandro Berretti:



«Considerato che i lavori andranno avanti fino a primavera inoltrata, chiediamo che almeno durante la fine settimana e i festivi come Pasqua, Pasquetta, 25 aprile e 1 maggio e i prefestivi venga lasciato un passaggio con un semaforo. Così la gente può raggiungere i luoghi senza impazzire e senza sbarre di divieto d'accesso. Noi da quando sono iniziati i lavori stiamo registrando un calo di clienti di circa il 30%. Ad esempio davanti a noi c'è la provinciale 9 che collega Roncofreddo a Sogliano, un'altra strada martoriata dall'alluvione, lungo la quale vengono effettuati i lavori di sistemazione e messa in sicurezza per frane in tre tratti, dove però si può passare grazie all'installazione di sensi unici semaforici. La stessa cosa che noi vorremmo che venisse fatta anche sulla provinciale 85 Fondovalle Rubicone e se questo non fosse possibile insistiamo su una cartellonistica adeguata che aiuti i clienti a raggiungere le varie attività senza fare percorsi alternativi che allungano il tragitto di una decina di chilometri».

Ermanno Pasolini

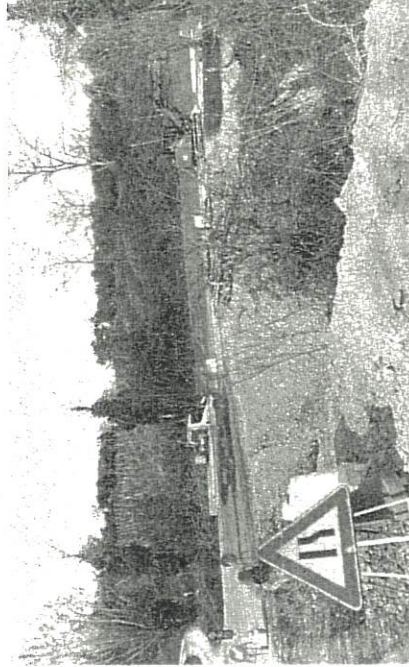
Valle del Rubicone

Post alluvione, avanzano i lavori su Sp 9 e 40

Micropani, gabbionate e rifacimento del manto stradale per una viabilità più sicura. Completamento previsto tra maggio e giugno 2026

Procedono celermente i lavori di ripristino e miglioramento della sicurezza della strada provinciale 9 Cesena-Sogliano, danneggiata dagli eventi calamitosi del maggio 2023. L'arteria attraversa i territori comunali di Montiano, Roncofreddo e Sogliano. L'intervento di 3,9 milioni di euro, è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Pnrr. Il cantiere procede regolarmente, nonostante le precipitazioni di gennaio e febbraio, che hanno portato ad un rallentamento. Sono attualmente in corso i lavori ai km. 1+800 Montiano, 9+800 Roncofreddo, 13+800 ansa fiume Roncofreddo, 14+800 Circolo Marisa, Bagnolo di Sogliano e 15+800 Sogliano dove l'intervento è stato completato e manca l'asfaltatura. Il termine lavori è al 31 maggio, ma si sta valutando una estensione progettuale di 25 giorni per le piogge.

Nel suo complesso, il progetto prevede diversi interventi strutturali lungo la Sp 9, tra cui la realizzazione di micropani e pali di medio formato, la posa di gabbionate, lavori di movimento ter-



I lavori in corso sulla strada provinciale 9

ra in aree interessate da frane, oltre a opere di ingegneria naturalistica quali la posa di geostuoie, il ripristino dei sistemi di drenaggio e il rifacimento del manto stradale.

Il completamento degli interventi consentirà di migliorare in modo significativo la funzionalità e la sicurezza della Sp 9, a beneficio dei cittadini, delle attività economiche e dell'intero territorio. Proseguono celermente

anche i lavori di ripristino e miglioramento della sicurezza della strada provinciale 40 Badia-Santa Paola nel Comune di Roncofreddo, per i movimenti fransivi dell'alluvione di maggio 2023

ENZO LATTUCA

«Consapevole dei disagi, ma questo investimento è fondamentale»

che va a congiungersi con la provinciale 9.

L'intervento, per un costo di 2.300.000 euro, è finanziato con il Pnrr. L'intervento è suddiviso in 3 stralci di lavori e durante l'intervento la viabilità è a senso unico alternato semaforico. Il 30 giugno 2026 è previsto il raggiungimento del 90% dei lavori. Dice il presidente della Provincia Enzo Lattuca: «Sono consapevole dei disagi arrecati a cittadini e imprese, ma questo cantiere rappresenta un investimento importante per migliorare la sicurezza della strada provinciale 40 e per il futuro del territorio». Sara Bartolini, sindaco di Roncofreddo, ha aggiunto: «Sono davvero felice di vedere i lavori che proseguono su una strada così importante per il capoluogo, un collegamento viario strategico che, sebbene sia stato riaperto in tempi rapidissimi dopo l'alluvione 2023, ha creato limiti, disagi e qualche volta condizione di pericolo in questi due anni a causa del senso unico alternato che coinvolge un tratto molto lungo di strada».

Ermanno Pasolini

BORCHI E SOGLIANO: I LAVORI**Due milioni di euro per sistemare le frane del maggio 2023**

Proseguono celermente i lavori di ripristino e miglioramento della sicurezza sulla Sp 13 Uso, nei territori di **Borghi**, e **Sogliano al Rubicone**, interessati da movimenti franosi per l'alluvione di maggio 2023. L'intervento, con un costo di 2 milioni di euro, è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Pnrr. A Borghi, fra le frazioni di Stradone e Masrola, sono in corso gli interventi sul Rio Tamburone con la Provinciale 13 sfondata **(nella foto)**. A Masrola sono in corso i lavori con regolazione del transito a senso unico alternato. A Ponte Uso, frazione di Sogliano al Rubicone, proseguono i lavori con qualche rallentamento dovuto alle condizioni del terreno, attualmente eccessivamente imbevuto d'acqua e instabile, che rende complesse le lavorazioni previste.

